

I DATI Altri 2 decessi e un tasso di positività che sfiora l'11%. Buone notizie sui vaccini: venerdì tocca alle persone con la sindrome di down

# Aumentano i ricoveri, oltre 180 ma le Terapie intensive non sono sature

**POTENZA.** In notevole aumento il numero delle persone ricoverate, ma i posti covid nelle terapie intensive non saturi. È uno dei dati emersi nella racconto della pandemia nella giornata di ieri. Numeri che registrano una certa preoccupazione a cui il presidente della Regione Basilicata Bardi ha voluto però dare una speranza, evidenziando che secondo gli ultimi dati della Fondazione Gimbe, «la Basilicata è la regione italiana con la minor saturazione delle terapie intensive di pazienti Covid, rispetto a quelli disponibili, è pari al 15 per cento. La media nazionale si attesta al 41 per cento, mentre la soglia di allerta è fissata al 30 per cento».

Nell'ultimo bollettino diffuso dalla task force regionale tra i dati veniva indicato come sono 14 le persone attualmente ricoverate nelle terapie intensive, pari a circa il 15% dei posti covid-disponibili, una percentuale lontana dalla soglia d'allerta del 30%. «Proteggere i più fragili - ha concluso il presidente della Regione - funziona».

Gli altri dati diffusi dalla task force hanno riguardato il processamento nelle ultime 24 ore di 1.324 tamponi molecolari: 158 sono risultati positivi al coronavirus e di questi 145 appartengono a residenti in regione, con il tasso di positività che sale fino a sfiorare l'11%. Si registrano, purtroppo, altri due decessi: si tratta di persone residenti a Satriano di Lucania e Francavilla in Sinni, con il totale delle vittime lucane quindi salito a 429. Sono 184 (16 in più di ieri) le persone ricoverate tra gli ospedali di Potenza e Matera e con 89 guarigioni registrate ieri (in totale 13.997), il numero dei lucani attualmente positivi è di 4.523 (4.339 in isolamento domiciliare).

**ATTESA PER I RISULTATI DEI TAMPONI NEL CARCERE DI MELFI**

Intanto, ieri a Melfi è stato effettuato un ulteriore screening nella casa circondariale dove sono stati scoperti una quarantina di casi positivi. I sindacati della Polizia Penitenziaria denunciano il costante aumento di contagi tanto tra detenuti quanto tra gli agenti che già con un costante numero ridotto e turni massacranti sono costretti a gestire questa situazione difficile. La speranza, come ogni giorno, giunge ormai dai vaccini.

## AL VIA VACCINI ALLE PERSONE CON SINDROME DI DOWN

Da venerdì partono le vaccinazioni per i lucani con sindrome di down e per i caregiver. Si parte da Potenza per poi continuare il pomeriggio nel distretto di Vulture Melfese e sabato a Matera. Lo ha comunicato il presidente della Regione, Vito Bardi in un messaggio sui social.

«Fabio (nome di fantasia) - scrive Bardi - è un ragazzo con la sindrome di down. Mi ha inviato un videomessaggio pochi giorni fa chiedendomi quando avrebbe fatto il vaccino. E me lo ha chiesto con forza. Che forza, Fabio! Venerdì potrà farlo: si parte da Potenza, la mattina, per poi continuare il pomeriggio nel distretto di Vulture Melfese e sabato a Matera. E con Fabio - e le altre persone con la sindrome di down - potranno vaccinarsi anche chi si prende cura per tutta la vita di queste persone speciali. Oggi si chiamano caregiver. Io preferisco chiamarli angeli. Buon vaccino, Fabio. Un ringraziamento alle sedi lucane dell'Associazione Italiana Persone Down - Aipd Nazionale per la preziosa collaborazione».

Continua secondo il calendario delle due province la vaccinazione agli over 80 e i trapiantati. A breve anche quella dei dializzati che verrà effettuata proprio nei centro di degenza.



Peso: 55%



Peso:55%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

492-001-001